



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 21 LUGLIO 2023, N. 15950

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile - Area di progetto "Coordinamento tecnico e amministrativo per l'attuazione delle misure urgenti e della gestione del rischio residuo nelle aree connesse agli eventi alluvionali" (avviso 6/DIR-TD/2023)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 21 LUGLIO 2023, N. 15950

Approvazione avviso di selezione per l'assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile - Area di progetto "Coordinamento tecnico e amministrativo per l'attuazione delle misure urgenti e della gestione del rischio residuo nelle aree connesse agli eventi alluvionali" (avviso 6/DIR-TD/2023)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" ed in particolare l'art. 18 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";

- la "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001*", Titolo II "Disciplina procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1349/2020, d'ora in poi Direttiva;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell'8 maggio 2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Primo aggiornamento";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 - è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- la successiva Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 - ha esteso lo stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

Viste inoltre le Ordinanze adottate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri:

- n. 992 dell'8 maggio 2023, in particolare l'art. 1 che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per gli eventi calamitosi a seguito dei quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023;

- n. 997 del 24 maggio 2023, in particolare l'art. 1 co. 2 che, nell'ambito degli adempimenti correlati allo stato d'emergenza esteso ai sensi della Delibera del Consiglio dei ministri del

23 maggio 2023, autorizza il Commissario delegato, come già individuato nel citato art. 1 della sopracitata Ordinanza n. 992/2023, a conferire due incarichi dirigenziali in deroga all'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, limitatamente alla durata minima, e ai limiti previsti dal comma 6, del medesimo articolo;

- n. 998 del 31 maggio 2023, in particolare l'art. 3, che al fine di assicurare la piena operatività delle funzioni e delle attività affidate all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna per il contrasto dell'emergenza di cui trattasi prevede l'assegnazione fra l'altro del personale di cui all'art. 1 co. 2 della OCDPC n. 997/2023 a supporto della Agenzia medesima;

- n. 1003 del 14 giugno 2023, in particolare l'art. 2 comma 2 che dispone che il Commissario delegato provvede al reperimento del personale di cui al comma 1 dell'articolo 1 dell'OCDPC n. 997/2023 e al conferimento degli incarichi di cui al comma 2 dell'articolo 1 della medesima ordinanza, avvalendosi della Regione Emilia-Romagna ed i relativi oneri assunti dalla Regione Emilia-Romagna verranno rimborsati dal Commissario delegato alla Regione a fronte della rendicontazione delle spese;

Dato atto della nota acquisita al protocollo regionale n. 0561481.U del 9/6/2023 del Presidente Stefano Bonaccini, in qualità di Commissario delegato all'emergenza, con la quale, dando seguito alle disposizioni previste nelle sopra citate ordinanze, richiede:

- di attivare le procedure selettive finalizzate ad individuare due figure dirigenziali da assumere a tempo determinato;

- che il suddetto personale, è assegnato a supporto dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, anche in considerazione della necessaria integrazione con le attività dalla stessa esercitata in più ambiti territoriali per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza;

- che gli oneri per la copertura delle spese del suddetto personale sono posti a carico delle risorse stanziare per l'emergenza e le relative somme saranno trasferite dalla contabilità speciale al bilancio della Regione a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti dalla Regione;

Evidenziato che la copertura delle posizioni dirigenziali fuori dotazione organica richiamate sono state programmate e autorizzate dalla Giunta regionale, con il parere positivo del Collegio di Revisione, nel paragrafo 6) "Il personale a tempo determinato finalizzato a sostenere progetti speciali" nella sezione 3 del PIAO "Organizzazione e capitale umano" adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Dato atto che con determinazione n. 14276 del 28 giugno 2023 è stato approvato l'avviso di selezione per ricoprire la prima di due posizioni dirigenziali, e precisamente l'"Area di Progetto Coordinamento tecnico interventi urgenti idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali" (codice SP000500);

Considerato che le graduatorie in corso di validità in capo alla Regione Emilia-Romagna per l'assunzione nella qualifica dirigenziale ed utilizzabili anche per assunzioni a tempo determinato, sono riferibili a famiglie professionali che non corrispondono a quelle necessarie e ricercate come evidenziato nella nota dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile acquisita al protocollo regionale n. 0566021.E del 12/06/2023;

Preso atto che con determinazione n. 2211 del 18 luglio 2023

a firma del Direttore dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Rita Nicolini, è stato modificato, a partire dal 1° luglio 2023, l’assetto organizzativo della Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile prevedendo l’istituzione della posizione dirigenziale “Area di progetto Coordinamento tecnico e amministrativo per l’attuazione delle misure urgenti e della gestione del rischio residuo nelle aree connesse agli eventi alluvionali” (codice SP000502);

Ritenuto pertanto di dare corso alla seconda procedura prevista per ricoprire la posizione dirigenziale individuata nell’ambito della normativa emergenziale correlata all’alluvione di maggio 2023;

Dato atto che, giuste le previsioni di cui alla sopracitata delibera n. 1349/2020 ed allegata Direttiva citata:

- contestualmente alla pubblicazione del presente avviso sarà avviata la verifica preliminare volta ad accertare l’insussistenza tra le figure dirigenziali interne di professionalità idonee alla copertura della posizione e all’assunzione dell’incarico dirigenziale di cui trattasi, secondo le modalità previste nell’allegato E) “*Disciplina sulla mobilità interna dei dirigenti*” approvata con delibera di Giunta regionale n. 1847/2022, come risulta agli atti del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio;

- è stata inoltre avviata con propria nota Prot. 20/07/2023. 0726856.U la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Valutato che la necessità di definire requisiti di partecipazione coerenti con l’esigenza di acquisire professionalità formate che garantiscano il possesso di competenze e capacità richieste per l’espletamento delle attività e compiti afferenti alla specifica posizione dirigenziale renda opportuno prevedere, fra i requisiti di partecipazione, il possesso di adeguate esperienze professionali maturate nella qualifica dirigenziale o in posizioni che comportino assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

Valutato inoltre, per ciò che concerne la durata del contratto di cui trattasi di fissare la durata del contratto di lavoro dalla data di sottoscrizione sino al 30/4/2024, eventualmente prorogabile in relazione al perdurare dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023;

Ritenuto pertanto di disporre lo svolgimento della procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione dirigenziale sopra richiamata, secondo le previsioni e modalità di cui all’allegato avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato

di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di indire una procedura selettiva per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, della posizione dirigenziale “Area di progetto Coordinamento tecnico e amministrativo per l’attuazione delle misure urgenti e della gestione del rischio residuo nelle aree connesse agli eventi alluvionali” (codice SP000502);

2. di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nel relativo avviso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di subordinare l’assunzione prevista dal presente avviso all’esito negativo sia della verifica preliminare volta ad accertare l’insussistenza tra le figure dirigenziali interne di professionalità idonee alla copertura della posizione e all’assunzione dell’incarico dirigenziale di cui trattasi, sia della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

4. di dare atto che, per quanto motivato in premessa:

- gli oneri derivanti dall’assunzione di personale a tempo determinato di cui al presente atto sono da imputare sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. 118/2011 e che sono dotati della necessaria disponibilità;

- le spese per l’assunzione in esito alla presente procedura risultano finanziate dallo Stato ai sensi delle ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 997/2023, 998/2023 e 1003/2023;

- risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;

5. di stabilire che l’avviso sia pubblicato sul Portale del Reclutamento - inPA, di cui all’articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico – BURERT e sul portale e-recruiting dell’Ente.

Approvazione avviso di selezione per l’assunzione nella qualifica dirigenziale mediante contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura di una posizione dirigenziale presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - area di progetto “Coordinamento tecnico e amministrativo per l’attuazione delle misure urgenti e della gestione del rischio residuo nelle aree connesse agli eventi alluvionali” (avviso 6/DIR-TD/2023)

Il Direttore Generale
Francesco Raphael Frieri



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento

**Procedura selettiva per l'assunzione di Dirigente con contratto di lavoro a tempo
determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001**
Avviso n. 6/DIR-TD/2023

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1349/2020 "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001";
- le Ordinanze n. 992 dell'8 maggio 2023, 997 del 24 maggio 2023, n. 998 del 31 maggio 2023 e n. 1003 del 14 giugno 2023, adottate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

SI RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale, così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente Avviso e precisamente:

n. 1 posto di Dirigente di Area di progetto "Coordinamento tecnico e amministrativo per l'attuazione delle misure urgenti e della gestione del rischio residuo nelle aree connesse agli eventi alluvionali" presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile o il Commissario straordinario per l'emergenza Alluvione. Tale posizione potrà svolgere altri incarichi anche *ad interim* in correlazione all'andamento dell'emergenza alluvionale e delle attività correlate alla ricostruzione.

Art. 1 – Condizioni contrattuali

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: dalla stipula del contratto fino al 30/04/2024, eventualmente prorogabile in relazione al perdurare dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023.

Sede di lavoro: Bologna.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Art. 2 – Requisiti specifici di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana.
- 2) Godimento dei diritti civili e politici.
- 3) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
- 4) Possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
 - a) laurea vecchio ordinamento in Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - b) laurea vecchio ordinamento in Scienze geologiche;
 - c) altro diploma di laurea vecchio ordinamento equipollente alle lauree di cui ai punti a) e b);
 - d) diploma di laurea Specialistica o Magistrale delle classi di laurea del nuovo ordinamento equiparato alle lauree di cui ai punti a) e b);

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

- 5) Comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita:
 - a) presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale, anche a tempo determinato, o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa, elevata qualificazione o alta professionalità;
 - b) in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale;
 - c) nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione.
- 6) Non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001.
- 7) Non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.).
- 8) Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013).
- 9) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non avere svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, co.1, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere stato (art. 7, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013):
 - nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;

- nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
- nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea.

10) Non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Funzioni Locali".

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 12, co. 1, 2 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Art. 3 – Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 9 agosto 2023**.

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste. Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, le esperienze professionali costituenti requisito specifico per la partecipazione alla presente selezione – ai sensi dell'art. 2, punto 5) del presente Avviso – dovranno essere dichiarate sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura,

sia nelle pertinenti sezioni relative all'esperienza lavorativa del curriculum. Si precisa peraltro che nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Nel curriculum dovrà essere obbligatoriamente indicata la conoscenza della lingua inglese, dichiarandone il livello di conoscenza (produzione scritta, orale e comprensione) secondo lo standard previsto dal modello di valutazione europeo.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 – Allegati

Alla candidatura potrà essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
 - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
 - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.In candidatura dovrà essere inserito un unico allegato contenente la valutazione riferita agli ultimi tre anni, nonché il sistema parametrico di riferimento. Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile (tutta la documentazione utile in candidatura dovrà essere contenuta in un unico allegato).

Art. 5 – Procedura di valutazione

Il Servizio competente in materia di reclutamento di personale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale, Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, composta da:

- un dirigente regionale, compresi i Direttori Generali e i Direttori di agenzia e istituto, ad esclusione del Direttore responsabile della struttura a cui afferisce la posizione, che la presiede;

- un dirigente di ruolo, anche in quiescenza o di ruolo in altra pubblica amministrazione, esperto nelle materie afferenti alla posizione dirigenziale da coprire. Il dirigente non deve essere gerarchicamente subordinato al Presidente della Commissione;
- un esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50 volte i posti oggetto della selezione, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o una prova a carattere preselettivo nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella preselezione, se svolta, è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max. 5);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (max 5 punti);
- titoli vari, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni e le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica, nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (max 7 punti).

Colloquio

Qualora non venga espletata la preselezione, **il colloquio si svolgerà in giornate ricomprese tra il 21 e il 25 agosto 2023.**

I candidati che nella fase di valutazione dei titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i pari merito, vengono avviati al colloquio.

Questa fase è finalizzata a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione e alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;

- c) competenze relative all'area settoriale/posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione; con riferimento a tali competenze, alla sede di lavoro ed alle finalità proprie della posizione, sarà valutata la competenza linguistica dichiarata, integrando, se necessario, la Commissione esaminatrice con un esperto in lingua inglese.
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione della prova avviene in trentesimi ed i relativi criteri verranno dettagliati prima dell'avvio della prova a specificazione di quanto di seguito stabilito:

- punto a) al max 10 punti;
- punto b) al max 10 punti;
- punto c) al max 5 punti;
- punto d) al max 5 punti.

I candidati che non raggiungono un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

Art. 6 - Graduatoria

Al termine della prova la Commissione formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e quello della prova. Il Servizio competente in materia di personale trasmette alla Giunta regionale la graduatoria per l'assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/01. La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre un anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

Art. 7 – Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della LR 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato nel rispetto della vigente normativa legislativa e del Contatto Collettivo dell'Area della Dirigenza nel quale viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro.

Il trattamento economico base e tabellare è soggetto alle disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza applicato in Regione.

In funzione dell'incarico attribuito, al dirigente spetta l'indennità di posizione e di risultato conseguente alla posizione ricoperta.

Durante il periodo di validità del rapporto di lavoro, l'indennità di posizione e risultato possono subire modifiche in presenza di riorganizzazioni e/o rotazioni tra posizioni dirigenziali con conseguente riassegnazione ad altri incarichi ovvero in presenza di rigraduazione delle posizioni dirigenziali conseguenti a modifiche del sistema di graduazione complessivo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo *pro tempore* del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- la Regione Emilia-Romagna.

Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 9 – Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; gli atti e i comunicati saranno altresì pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi", sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni personali indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di conclusione della candidatura la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica

procedureconcorsuali@regione.emilia-romagna.it), dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale inPA e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV) è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it oppure selezionare il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" presente sul medesimo Portale.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: procedureconcorsuali@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione. Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: dott. Alberto Sola, Responsabile dell'Area fabbisogni e reclutamento del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE

Denominazione:	AREA DI PROGETTO COORDINAMENTO TECNICO E AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI E DELLA GESTIONE DEL RISCHIO RESIDUO NELLE AREE CONNESSE AGLI EVENTI ALLUVIONALI
Codice:	SP000502
Tipo di struttura/posizione dirigenziale:	AREA DI LAVORO DIRIGENZIALE (AREA DI PROGETTO)
Direzione generale/Agenzia di appartenenza:	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Settore di appartenenza:	////
Area settoriale omogenea:	DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E BONIFICA
Famiglia professionale:	REGOLATORI DI ATTIVITA'
Graduazione posizione:	<p>STIPENDIO TABELLARE ANNUO LORDO: € 41.779,20</p> <p>INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2019-2021: € 292,44</p> <p>INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE 2022-2024: € 208,92</p> <p>Graduazione posizione: FR3 - Corrispondente ad una Retribuzione di Posizione Annuale di € 37.998,90 (per 13 mensilità).</p>

Declaratoria della posizione vacante
<ul style="list-style-type: none"> - Garantisce il presidio e il coordinamento delle misure urgenti di competenza dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, connessi alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 4 e 23 Maggio. - Coordina la messa a punto delle convenzioni e delle analisi finalizzate alla pianificazione dell'emergenza per la gestione del rischio residuo nell'area coinvolta dagli eventi alluvionali. - Coordina l'attuazione del supporto alla definizione della programmazione delle opere urgenti finalizzate al superamento dei danneggiamenti occorsi durante gli eventi alluvionali di cui al 2-3 e 15-16 maggio 2023, con presidio dei cronoprogrammi di intervento. - Garantisce il presidio delle attività di competenza di Agenzia nell'ambito del coordinamento tra Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia-Romagna, la struttura commissariale coinvolte per l'esecuzione degli interventi di ripristino dei danneggiamenti occorsi. - Garantisce il raccordo tra i diversi ambiti territoriali al fine dell'omogenizzazione delle procedure, tecniche di intervento e tempistiche di riferimento per la realizzazione degli interventi urgenti per il superamento dell'emergenza.

Competenze di contesto	
Area contabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di prevedere il fabbisogno finanziario del settore di appartenenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti, nel rispetto della normativa regionale ed in maniera efficace ed efficiente rispetto agli obiettivi definiti.
Area diritto e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati e di coordinare la produzione dei relativi atti secondo criteri di correttezza formale, pertinenza ed adeguatezza sostanziale, coerenza con gli indirizzi dell'ente in materia di semplificazione amministrativa.
Area organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di progettare le iniziative proprie del settore di appartenenza valorizzando l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'ente ed i rapporti tra strutture centrali e di linea.
Area informatica/telematica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare le iniziative proprie del settore di appartenenza ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'ente.
Area lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di documentarsi consultando la letteratura specialistica inerente il settore di appartenenza e di interagire con interlocutori istituzionali nell'ambito di progetti europei e partnership internazionali.

Competenze relative alla funzione dirigenziale regionale	
Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, programmazione, controllo • Gestione e sviluppo delle risorse umane • Innovazione e management del cambiamento • Presidio della qualità e del rapporto con i clienti interni/esterni • Integrazione (intra e inter-organizzativa)
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione relazione interpersonale • Cooperazione e lavoro di gruppo • Negoziazione e gestione dei conflitti • Esercizio della leadership
Competenze personali	<ul style="list-style-type: none"> • Autosviluppo • Coinvolgimento e impegno • Flessibilità • Senso di appartenenza, identificazione • Assunzione di responsabilità e decisione

Conoscenze relative all'area settoriale di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Politiche e programmi di intervento • Sistema dei soggetti istituzionali e sociali e stakeholders • Tipi di intervento e/o servizi • Risorse finanziarie disponibili e/o mobilitabili

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.